



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPrensivo STATALE "G. LEVA" TRAVEDONA MONATE (VA)

Largo Don Lorenzo Milani n. 20, 21028 Travedona Monate

Tel. 0332/977461 – fax 0332/978360 – C.F. 83007110121

e-mail comprensivotravedona@libero.it posta cert. vaic83300l@pec.istruzione.it

sito www.ictravedonamonate.gov.it

Regolamento interno per la disciplina degli incarichi di prestazione d'opera ad esperti esterni e criteri di selezione

(ai sensi degli art. 40 e 33 del decreto 44/2001)

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.L.vo n. 165 del 2001 e successive modifiche;

VISTO l'art. 32 del D.L. n. 223 del 4/07/2006 convertito in Legge n. 248 del 04/08/2006 e dall'art. 3 comma 76 della Legge n. 244 del 24/12/2007;

VISTO l'art. 40 del Decreto Interministeriale n. 44 del 1/2/2001 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO l'art. 33 del Decreto Interministeriale n. 44 del 1/2/2001, con il quale viene affidata al Consiglio d'Istituto la definizione del Regolamento interno per l'affidamento degli incarichi per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa e dei progetti didattici e formativi;

VISTO il progetto Fondi Strutturali Europei, Programma Operativo Nazionale "Per la scuola 2014-2020" per la cui realizzazione sono previsti incarichi ad esperti con particolari competenze professionali;

ADOTTA

nella seduta del 29 febbraio 2016 con delibera n. 15, il seguente Regolamento interno per la disciplina degli incarichi di insegnamento e/o di progetto agli esperti esterni.

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 40 del Decreto Interministeriale n. 44 del 1/2/2001:

- a. le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività, formazione ed insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale o pluriennale, al fine di rispondere a particolari e motivate esigenze formative e didattiche deliberate nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F) della Scuola.
- b. I protocolli d'intesa con Enti e Associazioni relativi a progetti o integrazioni formative e didattiche in relazione al P.O.F. dell'Istituto;

Art. 2 - Condizioni per la stipula dei contratti con collaboratori esterni

I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.I. n. 44 del 1/2/2001, soltanto per le prestazioni e per le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente per l'inesistenza di specifiche competenze professionali, per indisponibilità, o coincidenza di altri impegni di lavoro

Art. 3 - Individuazione del fabbisogno e pubblicazione degli avvisi

3.a Il Dirigente Scolastico, sulla base dei progetti di ampliamento e/o arricchimento dell'offerta formativa previsti nel POF e nel Programma Annuale, verifica l'impossibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale in servizio presso l'Istituzione scolastica attraverso indagine interna e decide il ricorso ad una collaborazione esterna.

- 3.b Lo stesso Dirigente Scolastico verifica la tipologia di professionalità richiesta, determina durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione nel rispetto delle disponibilità di bilancio e del prezzo di mercato e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare sul proprio sito web.
- 3.c Gli avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande con relativo curriculum vitae, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre. Per ciascun contratto deve essere specificato:
- l'oggetto della prestazione
 - la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione
 - luogo dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo
 - il corrispettivo proposto per la prestazione
 - criteri di valutazione e selezione
- 3.d Dell'esito della procedura di selezione deve essere data informazione tramite il sito web dell'Istituto e all'Albo dello stesso

Art. 4 - Requisiti professionali

4.a Per i dipendenti del MIUR il requisito è quello previsto per l'accesso ai ruoli per la propria disciplina o profilo professionale. È requisito anche il possesso dell'autorizzazione concessa dal proprio Dirigente Scolastico a svolgere la collaborazione per cui si concorre art. 53 del D.L.vo 30/3/2001, n. 165 da presentarsi prima della firma del contratto (Collaborazioni plurime vigente CCNL Comparto Scuola)
Per altri dipendenti pubblici, in applicazione dell'art. 58 del D.L. (incompatibilità cumuli di impieghi ed incarichi) l'affidamento dell'incarico avverrà solo previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza dell'esperto.

4.b Per tutti gli altri soggetti sono requisiti essenziali:

- il possesso di laurea o diploma equipollente o altro titolo di studio strettamente correlato al contenuto della prestazione. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore (art. 46, comma 1, Legge n.133/2008)
- Comprovata competenza ed esperienza nel settore

Inoltre, per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego ed in particolare:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- godere di diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

Art. 5 - Individuazione degli esperti esterni - procedura comparativa

5.a Gli esperti esterni cui conferire i contratti sono selezionati mediante valutazione comparativa dal Dirigente Scolastico il quale potrà avvalersi, per la scelta, della consulenza di persone coinvolte nel progetto.

5.b Ad ogni singola domanda viene attribuito un punteggio che valuti i seguenti elementi:

- Curriculum del candidato
- Contenuti e modalità dell'attività professionale e scientifica individuale
- Precedenti esperienze nell'ambito scolastico
- Offerta economica

5.c La valutazione dei candidati terrà conto dei seguenti criteri:

- Livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati
- Correlazione tra attività professionale e/o scientifica svolta dal candidato e gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività formativa per i quali è richiesto l'intervento
- Qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico
- Precedenti esperienze didattiche ed esperienza maturata nel settore oggetto dell'incarico

5.d La procedura comparativa è realizzata mediante l'uso di apposite griglie di valutazione predisposte dall'istituzione scolastica, in base al progetto e/o attività oggetto dell'avviso di selezione.

in particolare l'amministrazione scolastica terrà conto dei seguenti criteri di valutazione e aggiudicazione

1° Macro criterio: Titoli di Studio		Punti	
Laurea vecchio ordinamento o Specialistica nuovo ordinamento Attinente alla tipologia di intervento		punti 7	
Laurea TRIENNALE nuovo o vecchio ordinamento Attinente alla tipologia di intervento		punti 5	
DIPLOMA di Scuola Secondaria di 2 ^a grado Attinente alla tipologia di intervento		punti 4	
<i>In assenza del titolo di studio (art. 46, c.1, legge 133/2008):</i>			
Maturata esperienza professionale nel campo dell'arte, dello spettacolo, dello sport o dei mestieri artigianali (per attività attinenti l'avviso di selezione) da documentare		Max punti 6 (punti 2 per ogni certifica-z)	
2° Macro criterio: Titoli Culturali Specifici			
Possesso di certificazioni specialistiche attinenti la tipologia di intervento		Max punti 6 (punti 2 per ogni certifica-z)	
Iscrizione all'Albo professionale attinente la tipologia dell'intervento		punti 1	
3° Macro criterio: Titoli di servizio o Lavoro			
Esperienze lavorative negli ultimi 5 anni presso Istituti scolastici italiani, maturate nel settore specifico di riferimento con alunni 1° ciclo di istruzione (6 – 14 anni)		Max punti 10 (punti 2 per ogni anno scolastico)	
4° Macro criterio: Costo			
		ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO	
Compenso orario lordo (oneri compresi)	Costo minore tra più candidati	Costo uguale tra più candidati	Costo maggiore tra più candidati
<i>Punti</i>	<i>10</i>	<i>5</i>	<i>0</i>

In caso di parità di punteggio complessivo, la scelta sarà determinata secondo il seguente ordine:

- 1) MINOR COSTO;
- 2) COMPETENZE PROFESSIONALI (curriculum);

Art. 6 - Esclusioni dalle procedure comparative

In deroga alla pubblicazione di avvisi, può essere adottata la procedura semplificata con affidamento diretto dell'incarico, esclusivamente in presenza di una delle seguenti condizioni:

- a. incarichi rientranti tra le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una prestazione episodica che il collaboratore svolga in maniera saltuaria e del tutto autonoma, anche rientranti nella fattispecie indicate al comma 6 dell' art. 53 del D.L.vo 165/2001, e che comportano per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese. Tale limite è individuato in euro 500,00.
- b. l'individuazione del prestatore d'opera, in considerazione della particolare natura della prestazione, sia basata su rapporto fiduciario (es. medico competente, componente di commissione di concorso o di gara, ecc..)
- c. ricorrano motivi di particolare urgenza che non consentano di rispettare i tempi di espletamento della procedura di valutazione comparativa;
- d. qualora il professionista esterno sia l'unico in possesso delle specifiche competenze richieste.

L'atto di conferimento dell'incarico dovrà essere corredato, oltre a quanto stabilito dall'art. 8

- da Determina del Dirigente Scolastico da cui risulti adeguata motivazione rispetto al ricorso alla procedura di affidamento diretto dell'incarico;
- dal curriculum del prestatore d'opera da cui possa desumersi la elevata qualificazione professionale o la comprovata competenza in relazione alle prestazioni richieste.

Art. 7 - Determinazione del compenso

- 7.a Stabilita la cifra a disposizione per ciascun Progetto e/o attività formativo-didattica, i criteri riguardanti la determinazione dei corrispettivi per i contratti di cui al presente regolamento saranno di volta in volta determinati dal dirigente scolastico, fino ad un massimo di 50,00 euro l'ora oneri compresi, in rapporto al settore lavorativo e tenuto conto del tipo di attività, dell'impegno professionale richiesto, nonché della specificità del professionista e dei titoli posseduti.
- 7.b Può anche essere previsto un pagamento forfetario qualora sia più conveniente all'Amministrazione.
- 7.c La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione salvo diverso espresso accordo in relazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico.

Art. 8 - Affidamento dell'incarico, stipula, durata del contratto

- 8.a Conclusasi la procedura di selezione, il Dirigente Scolastico provvede all'affidamento dell'incarico mediante stipulazione del contratto di prestazione d'opera, di collaborazione coordinata e continuativa o di convenzione
- 8.b Nel contratto devono essere specificati:
- l'oggetto della prestazione
 - il progetto / l'attività di riferimento
 - i termini di inizio e di conclusione della prestazione
 - il corrispettivo della prestazione specificando il netto, l'IVA se dovuta, le ritenute erariali ed i contributi previdenziali a carico del prestatore d'opera e dell'Amministrazione, se dovuti;
 - le modalità del pagamento del corrispettivo tenuto conto del Programma Annuale a cadenza per anno solare;
 - le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale
- 8.c Per i titolari del contratto deve essere previsto l'obbligo di svolgere l'attività di progettazione e verifica del progetto con relazione finale (se prevista) e l'obbligo ad assolvere tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.
- 8.d La natura giuridica del rapporto che si instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quello di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dall'art.2222 e seguenti del codice civile,
- 8.e I contratti di cui al presente regolamento rientrano nella fattispecie dei contratti a progetto o di prestazione d'opera occasionale e sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale dei contraenti e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli della scuola.
- 8.f I contratti di cui al presente regolamento, di norma, non possono avere durata superiore ad un anno scolastico. Il committente (scuola), ove ravvisi un motivato interesse, può prorogare la durata del contratto al fine di completare i progetti e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso pattuito per i progetti individuati. Gli incarichi pluriennali sono formalizzati in un unico contratto.

Art. 9 - Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico - rescissione del contratto

- 9.a Il Dirigente Scolastico verifica il corretto svolgimento dell'incarico, particolarmente quando la realizzazione dello stesso sia correlata a fasi di sviluppo, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.
- 9.b Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico, ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati, entro un termine stabilito, ovvero può risolvere il contratto per inadempimento.
- 9.c Qualora i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti e non vengano integrati, il Dirigente può chiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, ovvero sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

Art. 10 - Impedimenti alla stipula del contratto

I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.I. n°44 del 01/02/2001, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che **non possono essere assegnate al personale dipendente** per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- che **non possono essere espletate dal personale dipendente** per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- di cui sia comunque opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna.

Art. 11 - Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica

11.a Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica é richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001.

11.b L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi 12 e 16 del citato D.Lgs. n165/2001.

Art. 12 - Protocolli d'intesa - convenzioni con Enti e Associazioni

Ogni Progetto e/o forma di attività formativo – didattica arricchenti il P.O.F., concordata con altri Enti e Associazioni, e da questi gestiti amministrativamente, sono invece soggetti a protocolli d'intesa a cura del Dirigente Scolastico.

Il protocollo di intesa - convenzione può essere stipulato con Enti Locali, Enti di Formazione italiani o stranieri, Associazioni dei Genitori, Associazioni Culturali in genere che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico professionale nell'insegnamento e nel progetto formativo-didattico richiesto e coerente con l'Offerta Formativa approvata dal Collegio dei Docenti e adottata dal Consiglio d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico avrà cura di informare gli Organi Collegiali di ogni protocollo d'intesa sottoscritto.

Art. 13 - Proprietà delle risultanze

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni ed ogni altra documentazione, sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione Scolastica, restando pertanto assolutamente precluso al soggetto affidatario ogni uso o divulgazione anche parziale, senza autorizzazione preventiva del Dirigente Scolastico.

Art. 14 - Norma di rinvio

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Art. 15 - pubblicità

Copia del presente regolamento è pubblicata sul sito internet dell'istituto al fine di consentirne la libera consultazione

=====

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 29/02/2016 - Delibera n° 15.